



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Nome del corso in italiano	Archeologia e Storia dell'Arte(<i>IdSua:1527432</i>)
Nome del corso in inglese	Archaeology and History of Art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/
Tasse	http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/didattica/altri-regolamenti/
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LUGLIE' Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso
Struttura didattica di riferimento	Storia, Beni Culturali e Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COCCO	Cristina	L-FIL-LET/08	PA	1	Caratterizzante
2.	CORDA	Antonio Maria	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante
3.	GIUMAN	Marco	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
4.	LUGLIE'	Carlo	L-ANT/01	PA	1	Caratterizzante
5.	MARTORELLI	Rossana	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante
6.	PINNA	Fabio Calogero	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

LOBINA ROBERTA robertalobina@gmail.com
PISANO ALICE alice0pisanosno@gmail.com
ATZORI NICOL nikoz@live.it
CARDIA CRISTINA cristina.cardia@hotmail.com

SERRA GIULIA MARIA 91.giulia@tiscali.it
MELONI FEDERICA fmelonif@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

ALESSANDRA D'ALESSANDRO
BIANCA FADDA
ROBERTA LOBINA
CARLO LUGLIE'
FABIO CALOGERO PINNA
CECILIA TASCA

Tutor

Luigi LEURINI
Rossana MARTORELLI

Il Corso di Studio in breve

Il CdL è articolato in due percorsi, funzionali al conseguimento della laurea magistrale in Archeologia (LM-2) e della laurea magistrale in Storia dell'Arte (LM-89). Il CdL interclasse in Archeologia e in Storia dell'arte si propone di formare una figura con adeguate conoscenze e competenze a livello specialistico che rientrano in ambiti comuni ovvero specifici delle due lauree magistrali.

In particolare acquisiscono competenze nell'ambito del restauro dei Beni culturali e perfezionano le conoscenze precedentemente acquisite nell'ambito dell'archeologia e storia dell'arte greca e romana, e dell'archeologia cristiana e medievale. Rispetto alla specificità dei due corsi, il laureato in Archeologia perfeziona inoltre le conoscenze precedentemente acquisite nell'ambito della paleontologia, dell'archeologia preistorica e protostorica, dell'archeologia fenicio-punica, della lingua, letteratura e filologia greca, dell'epigrafia latina e della storia romana. Il laureato in Storia dell'arte perfeziona le conoscenze precedentemente acquisite nell'ambito della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, e della paleografia e diplomatica, e acquisisce competenze nell'ambito dell'estetica e della letteratura latina medievale e umanistica.

Le singole attività formative del CdL si svolgono attraverso lezioni frontali su discipline attinenti l'archeologia e la storia dell'arte; un laboratorio linguistico che garantisca il perfezionamento della conoscenza della lingua inglese; laboratori, scavi archeologici, censimento, catalogazione e altre attività presso Enti pubblici e privati che offrano competenze nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte. Il tirocinio formativo consente di maturare o approfondire l'esperienza pratica in ambito lavorativo, con riferimento ai profili professionali degli operatori nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***07/05/2014*

All'incontro, svoltosi in data 28-12-07, hanno partecipato esponenti della Soprintendenza ai BAPPSAE, della Soprintendenza Archivistica per la Sardegna, della Regione Autonoma della Sardegna, delle Associazioni culturali locali, del mondo della scuola e dell'editoria. Hanno illustrato il corso interclasse diversi docenti delle discipline archeologiche e storico-artistiche, evidenziando gli obiettivi formativi che il corso si propone ed il percorso didattico attraverso il quale intende conseguirli. Il corso è stato costruito in modo da favorire l'accesso senza debiti formativi agli studenti che provengano dal corso di laurea triennale in Beni culturali, in primo luogo da quello dell'Ateneo cagliaritano, e garantire una formazione di alto livello. Si è inoltre sottolineata l'importanza di attività quali laboratori, scavi archeologici, viaggi ed escursioni di studio. Hanno di seguito preso la parola diversi rappresentanti del mondo del lavoro che hanno giudicato in maniera positiva la volontà di apertura nei confronti delle categorie professionali ed hanno preso atto del livello specialistico dell'offerta formativa proposta, che vorrebbero più incisiva in merito all'ambito progettuale, operativo e gestionale dei Beni Culturali, anche in vista di un eventuale percorso orientato al restauro. Al termine della riunione gli intervenuti hanno espresso l'auspicio che possano essere rinnovati incontri analoghi per rendere operativi i progetti di collaborazione da tutti sollecitati.

Il Comitato d'indirizzo si è riunito il 15/01/14 per discutere sulla nuova offerta formativa 2014 - 2015. Il verbale della riunione è pubblicato sul sito web al link sottoindicato.

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/chi-siamo/commissioni/comitato-di-indirizzo/>

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***09/05/2016*

Il Comitato d'indirizzo del Corso di Studi si è riunito il 15/01/14 per discutere sulla nuova offerta formativa 2014 - 2015. Il verbale della riunione è pubblicato sul sito web al link sottoindicato.

Il Comitato d'indirizzo è stato quindi integrato con la sostituzione di alcuni membri decaduti negli organismi rappresentati e con rappresentanti di Enti pubblici, Fondazioni e aziende private operanti nei settori delle professioni di interesse del Corso di Laurea. In particolare, sono state inserite organizzazioni operanti nella:

Gestione e Valorizzazione dei Beni Archeologici

Produzione televisiva di contenuti relativi ai Beni Archeologici e Storico-Artistici

Attività di restauro dei Beni Storico-Artistici.

Il Comitato così integrato si è riunito in data 28 ottobre 2015 e 26 febbraio 2016, per accogliere suggerimenti in relazione al miglioramento dell'Offerta formativa erogata, strutturare specifiche attività di tirocinio per gli studenti e proporre iniziative volte a favorire un più costante e sinergico contatto tra le istituzioni delegate all'attività formativa e quelle operanti nel mondo delle professioni.

Descrizione link: Pagina dei verbali del Comitato d'indirizzo

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/chi-siamo/commissioni/comitato-di-indirizzo/>

Funzionario di Musei, Soprintendenze, Biblioteche specializzate in Archeologia e Storia dell'arte, Enti locali e Istituti vari, impegnati nel campo della ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essersi formati sia nelle nuove metodologie e tecniche dell'archeologia sia nelle tradizionali discipline storiche, filologiche e artistiche. I laureati dovranno quindi possedere:

- avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche;
- competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale;
- abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei testi scientifici;
- capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

competenze associate alla funzione:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea;
- possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in ambiti nei quali opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, come:
istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/05/2014

Per l'accesso al Corso di laurea è richiesta una preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nel campo dell'archeologia, della storia dell'arte, della storia, della legislazione dei Beni culturali e delle competenze informatiche di base, già acquisite prima della verifica della preparazione individuale, preferibilmente attraverso un corso di laurea triennale in Beni culturali. In particolare lo studente dovrà aver maturato almeno 12 cfu nell'ambito delle discipline storiche; almeno 12 cfu nell'ambito delle Civiltà antiche e medievali; almeno 60 cfu nell'ambito delle discipline relative ai Beni storico archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali; almeno 6 cfu nell'ambito della Legislazione e gestione dei Beni culturali. Per la verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale è previsto un colloquio, secondo modalità che sono definite nel regolamento didattico del CdS pubblicato sul sito web al link sottoindicato.

Descrizione link: Regolamento didattico CdS

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/didattica/regolamento-didattico/>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/05/2016

L'ammissione al CdL è subordinata alla verifica del possesso da parte degli studenti dei requisiti di accesso definiti dal conseguimento, nel corso di laurea triennale o quadriennale di Vecchio Ordinamento, dei CFU stabiliti dettagliatamente dal regolamento didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento. Qualora il candidato non sia in possesso dei CFU richiesti, potrà maturarli prima dell'iscrizione al corso, conformemente alle indicazioni che saranno rese pubbliche nel sito Web del CdL. Per l'ammissione si richiede altresì il superamento di una prova di verifica della preparazione individuale pregressa consistente in un colloquio obbligatorio inerente alla discussione critica di tre testi monografici di contenuto metodologico scelti del candidato tra una rosa pertinente ai diversi ambiti formativi Archeologico e Storico-artistico del Corso di Laurea. Una valutazione positiva del colloquio consente l'immatricolazione al corso.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

23/04/2014

Alle singole attività formative del corso viene attribuito un numero di crediti basato sulla stima del tempo necessario ad uno studente medio per svolgere le attività richieste e raggiungere i risultati di apprendimento attesi. I laureati nel corso di laurea interclasse in Archeologia o in Storia dell'arte acquisiscono conoscenze a livello specialistico che rientrano in ambiti comuni ovvero specifici delle due lauree magistrali. In particolare acquisiscono competenze nell'ambito del restauro dei Beni culturali e perfezionano le conoscenze precedentemente acquisite nell'ambito dell'archeologia e storia dell'arte greca e romana, e dell'archeologia cristiana e medievale. Rispetto alla specificità dei due corsi, il laureato in Archeologia perfeziona inoltre le conoscenze precedentemente acquisite nell'ambito della paleontologia, dell'archeologia preistorica e protostorica, dell'archeologia fenicio-punica, della lingua, letteratura e filologia greca, dell'epigrafia latina e della storia romana, e acquisisce competenze nell'ambito della letteratura cristiana antica. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso la frequenza delle lezioni frontali, degli scavi e dei laboratori relativi ai SSD L-ANT/03, L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, BIO/08, GEO/01, L-OR/06, CHIM/12, L-FIL-LET/02, M-STO/08, M-STO/09. Il laureato in Storia dell'arte perfeziona inoltre le conoscenze precedentemente acquisite nell'ambito della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, e della paleografia e diplomatica, e acquisisce competenze nell'ambito dell'estetica e della letteratura latina medievale e umanistica. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso la frequenza delle lezioni frontali e dei laboratori relativi ai SSD L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-FIL/04, L-FIL-LET/08, M-STO/09.

Grazie al livello approfondito di conoscenze storiche, archeologiche e storico-artistiche, dal punto di vista sia dei contenuti sia dei metodi di studio, i laureati sono capaci di utilizzare le competenze acquisite per elaborare e realizzare progetti di ricerca in campo regionale, nazionale e internazionale, eventualmente grazie all'esperienza di studio all'estero maturata presso Università dell'Unione Europea nel quadro del progetto Socrates-Erasmus. Per acquisire dette competenze il laureato compie un percorso formativo che comprende il superamento di esami e la frequenza (non obbligatoria) di lezioni frontali, integrato da attività funzionali alla pratica nel settore archeologico e/o storico-artistico (scavi, laboratori di restauro dei manufatti, catalogazione, tirocini, etc.).

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Conoscenze e capacità di comprensione del patrimonio archeologico e storico-artistico in funzione della definizione del contesto storico e socio-culturale, nonché nell'applicazione delle più avanzate metodologie di recupero dei dati, censimento, documentazione, catalogazione, studio analitico, interpretativo e analogico-comparativo del patrimonio ergologico e dei correlati contesti di associazione. Saranno inoltre in grado di elaborare idee originali in un ambiente interdisciplinare di ricerca e daranno prova dell'acquisizione di tali capacità nell'esame finale di laurea.</p>		

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e ricostruire in modo approfondito le dinamiche storico-culturali in relazione alla produzione, evoluzione diacronica, tradizione e valorizzazione dei siti e dei manufatti archeologici e storico-artistici, secondo metodologie avanzate dal punto di vista dell'innovazione scientifica e tecnologica. Il laureato in Archeologia sarà in grado di utilizzare dati inediti e dati bibliografici per interpretare le stratigrafie di scavo, i contesti abitativi, culturali e funerari, in rapporto a insediamenti urbani o rurali; classificare i manufatti dal punto di vista tipologico e cronologico; catalogare e schedare il materiale archeologico; censire le emergenze archeologiche e attribuirne la pertinenza ai diversi ambiti produttivi, alle relative forme di organizzazione socio-economica, ai sistemi simbolici e ai diversi stili artistici. Il laureato in Storia dell'arte sarà in grado di utilizzare dati inediti e dati bibliografici per interpretare le diverse fasi che contribuiscono alla definizione dell'opera d'arte nel suo complesso e alla sua attribuzione a uno specifico orizzonte storico-culturale; classificare i manufatti dal punto di vista tecnico-formale, cronologico e stilistico; catalogare e schedare il materiale storico-artistico; valutare l'incidenza, l'efficacia e l'opportunità degli interventi di restauro. Entrambe le figure potranno agire in campo regionale, nazionale e internazionale, e assumersi la responsabilità di gestione in prima persona di un progetto di ricerca, ovvero dell'inserimento in un progetto collettivo, finalizzati non solo alla costruzione della conoscenza scientifica, ma anche al recupero, al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione dei manufatti mobiliari e monumentali, come pure delle opere d'arte. Nell'ambito di ciascun insegnamento sono previste attività seminariali e di laboratorio con la partecipazione attiva degli studenti verificabile ex post.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA SOCIALE DI ROMA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2 (MOD.A) [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2 (MOD.B) [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA 2 [url](#)

ARCHIVISTICA TECNICA E INFORMATICA (MOD.A) [url](#)

ARTE E ARCHEOLOGIA BIZANTINA [url](#)

CHIMICA DEI BENI CULTURALI [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE ESP (ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSES) [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (MOD.A) [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2 (MOD.A) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE 2 [url](#)

TEORIA E TECNICA DEL RESTAURO [url](#)

FILOLOGIA GRECA (MOD.A) [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 3 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE ESP (ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSES) [url](#)

PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA 2 (MOD.A) [url](#)

PREISTORIA DELLA SARDEGNA 2 [url](#)

PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA 2 [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA 2 [url](#)

Area archeologica

Conoscenza e comprensione

Conoscenze e comprensione relative alla identificazione della natura e della portata informativa globale delle fonti materiali del registro archeologico e della complessità delle loro relazioni contestuali. Conoscenza delle metodologie di recupero del dato materiale e contestuale, della documentazione sul terreno e in laboratorio, di censimento, inventariazione, classificazione, studio analitico, interpretativo e comparativo di ecofatti e di manufatti nella complessità delle loro correlazioni significative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di produrre, collazionare ed elaborare in forma integrata dati originali e dati desunti da fonti bibliografiche per interpretare le stratigrafie e le associazioni di contesto dello scavo archeologico, i siti e le strutture abitativi, culturali e funerari, in rapporto a insediamenti riflettenti i differenti gradi di articolazione della complessità sociale, dalle organizzazioni elementari alle civiltà statali. Capacità di identificare, riconoscere e classificare i manufatti secondo una prospettiva tipo-tecnologica e cronologica; documentare, catalogare e schedare i complessi ergologici archeologici sia mobiliari sia monumentali; censire le emergenze archeologiche e valutarne la pertinenza agli specifici ambiti funzionali, produttivi, culturali, ideologici, simbolici, nonché alle diverse correnti stilistiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA SOCIALE DI ROMA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA 2 [url](#)

ARTE E ARCHEOLOGIA BIZANTINA [url](#)

CHIMICA DEI BENI CULTURALI [url](#)

FILOLOGIA GRECA (MOD.A) [url](#)

PREISTORIA DELLA SARDEGNA 2 [url](#)

PROTOSTORIA DELLA SARDEGNA 2 [url](#)

Area storico- artistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del patrimonio storico-artistico in relazione alla definizione del contesto storico e socio-culturale di riferimento, delle sue relazioni sincroniche e del processo di sviluppo diacronico delle manifestazioni artistiche. Conoscenza e comprensione delle metodologie di recupero, documentazione, lettura, catalogazione, attribuzione, analisi interpretativa e comparativa delle produzioni artistiche mobiliari e monumentali, nell'ambito delle rispettive interrelazioni contestuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di recuperare e servirsi di dati originali e desunti da fonti bibliografiche e d'archivio per ricostruire, analizzare e interpretare gli stadi articolati del processo che guida alla definizione dell'opera d'arte nel suo complesso; capacità di identificare, analizzare, interpretare, attribuire e classificare i manufatti sotto l'aspetto tecnico-formale, cronologico e stilistico; catalogare e schedare le manifestazioni materiali di storico-artistico; valutare l'opportunità, l'incidenza e l'efficacia degli interventi di restauro sulle differenti categorie di produzioni materiali di carattere artistico, sia a scopo conservativo sia a scopo di valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA SOCIALE DI ROMA [url](#)

ARCHIVISTICA TECNICA E INFORMATICA (MOD.A) [url](#)

ARTE E ARCHEOLOGIA BIZANTINA [url](#)

CHIMICA DEI BENI CULTURALI [url](#)

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA (MOD.A) [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2 (MOD.A) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE 2 [url](#)

TEORIA E TECNICA DEL RESTAURO [url](#)

FILOLOGIA GRECA (MOD.A) [url](#)

PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA 2 (MOD.A) [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2 [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA 2 [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati saranno consapevoli delle peculiarità del patrimonio archeologico e storico-artistico mediterraneo ed europeo, con particolare riferimento alla Sardegna. Grazie agli approfondimenti in sede bibliografica e sul campo, potranno procedere a comparazioni fra il quadro isolano e il più vasto contesto nazionale e internazionale. Saranno così in grado di integrare le conoscenze e di formulare giudizi, anche sulla base di informazioni limitate, giungendo a proposte innovative per la conoscenza specialistica e la valorizzazione dei beni culturali, che includono anche una riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione dei giudizi e delle conoscenze acquisite.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato è in grado di comunicare in modo chiaro a livello divulgativo e specialistico (ad esempio in occasione di dibattiti e convegni scientifici) in relazione alle tematiche e problematiche dell'archeologia e della storia dell'arte. E' inoltre in grado di presiedere gruppi di lavoro e di utilizzare le convenzioni specifiche della comunicazione scientifica. Abilità comunicative verranno acquisite anche attraverso i laboratori di lingua straniera previsti nell'ordinamento fra le ulteriori attività formative.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Le capacità di apprendimento verranno stimate attraverso verifiche intermedie, diversificate in base alla tipologia dell'insegnamento, che consentiranno di valutare la corrispondenza fra il tempo stimato e il tempo effettivamente investito dagli studenti in relazione agli apprendimenti previsti. L'insegnamento verrà impostato in modo da valorizzare le competenze selettive e comparative, ai fini dell'acquisizione di un metodo di apprendimento. Le verifiche di profitto verranno effettuate anche attraverso test calendarizzati, conformi alle procedure stabilite dal regolamento didattico del corso. Il laureato possiede conoscenze a livello specialistico e capacità di apprendimento utili non solo all'ingresso nel mondo del lavoro ma anche a proseguire in modo autonomo il proprio percorso formativo con l'iscrizione a master di II livello che riguardino i Beni culturali, come pure a Scuole di specializzazione in Archeologia o in Storia dell'arte. Potrà inoltre aspirare alla prosecuzione del percorso di ricerca mediante partecipazione a concorsi per l'accesso a dottorati e per il conferimento di contratti o assegni universitari. Il corso fornisce le competenze necessarie, previo superamento della selezione, per l'iscrizione al Tirocinio Formativo attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento della Storia dell'arte nelle scuole medie superiori.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consisterà nell'esposizione di un elaborato scritto, su un argomento inedito da concordare con uno dei docenti del corso. L'elaborato dovrà avere un carattere contributivo e non compilativo e dovrà avere un'estensione superiore a 50 cartelle di 2000 battute. Attraverso la discussione il candidato sarà in grado di dimostrare il livello specialistico di conoscenze e competenze acquisito nella singola disciplina e nell'ambito disciplinare di riferimento, con attenzione

anche agli ambiti correlati.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

06/05/2016

La prova finale è costituita dalla composizione di un elaborato scritto e dalla sua discussione pubblica al cospetto di una Commissione competente, composta dai docenti del CdL. L'elaborato dovrà avere contenuto originale, inedito e contributivo, improntato ai più aggiornati indirizzi di ricerca, inerente a una delle discipline dell'ambito archeologico o storico-artistico. L'elaborato deve rispondere ai criteri di scientificità nella raccolta dei dati, nella struttura logico-argomentativa consistente con essi, nella disamina esaustiva della bibliografia specifica sul tema affrontato. L'argomento dell'elaborato sarà concordato con un docente del CdL scelto dallo studente. Nella presentazione pubblica lo studente dovrà dare prova di avere acquisito solide conoscenze e capacità analitico-critiche di livello magistrale nell'ambito disciplinare del percorso formativo prescelto nonché buone capacità di raccordo interdisciplinare; dovrà altresì dimostrare di sapere discutere e sostenere con rigore metodologico le ipotesi interpretative costruite nell'elaborato.

Ques'ultimo potrà essere composto anche in lingua diversa dall'Italiano, purché sia accompagnato dalla stesura di un congruo ed esaustivo riassunto in lingua italiana.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

Il CdL ha durata biennale e conferisce la qualifica accademica di dottore magistrale in Archeologia o in Storia dell'arte. All'atto dell'iscrizione lo studente opta per la laurea magistrale in Archeologia (LM-2) o per laurea magistrale in Storia dell'Arte (LM-89). Tale opzione potrà essere modificata non oltre il primo anno dall'iscrizione. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire 120 CFU. L'attività organizzata dal CdL si articola in lezioni frontali e altre attività formative.

L'impegno dello studente consiste nella frequenza delle lezioni frontali relative agli insegnamenti, nella preparazione delle prove d'esame, nella frequenza obbligatoria del laboratorio linguistico. Sono previsti altre attività formative (seminari, scavi archeologici, escursioni, viaggi di studio, visite guidate); un tirocinio; la preparazione della prova finale e le attività a scelta dello studente, coerenti con il progetto formativo. Nell'ambito di ciascun insegnamento 30 ore (pari a 6 CFU) o 60 ore (pari a 12 CFU) sono dedicate a lezioni frontali ed esercitazioni; le restanti ore, sino al raggiungimento delle ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale. A conclusione di ciascun insegnamento verrà effettuato un esame orale (con eventuale prova scritta) con attribuzione di crediti e voto, che concorrerà a determinare il voto finale di laurea.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Preside e sono composte da almeno due membri, uno dei quali può essere un cultore della materia. Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica del voto, di un esame già superato.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. Qualora lo studente decida di ritirarsi o non abbia conseguito una valutazione sufficiente, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non incide sulla sua carriera scolastica.

In aggiunta agli esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e/o al computer.

I CFU relativi ai laboratori, ai seminari, agli scavi, alle escursioni, ai viaggi di studio, al tirocinio e alle altre attività didattiche organizzate si acquisiscono con la frequenza e la verifica finale, secondo modalità di volta in volta predeterminate dal CdL. Lo studente potrà impegnarsi in un tirocinio formativo presso Enti pubblici o privati, con i quali l'Università di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione. Per le esigenze degli studenti lavoratori o impegnati a tempo parziale si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo (Art. 27).

Nel triennio, lo studente dovrà impegnarsi in 300 ore di attività da lui autonomamente scelte (pari a 12 CFU) purché coerenti con il percorso prescelto e preventivamente approvate dal CdL.

I 18 CFU relativi alla prova finale si acquisiscono al momento della laurea.

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/calendario-e-orari/orario-lezioni/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://webstudenti.unica.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=ED2328CFFE45547FC4B1B7E1C18BB08B?MENU_ID=navbox_di

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/calendario-e-orari/esami-di-laurea/?repeat=w3tc>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2 (MOD.A) <i>(modulo di ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2)</i> link	MARTORELLI ROSSANA CV	PO	6	30	
2.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2 (MOD.B) <i>(modulo di ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE 2)</i> link	PINNA FABIO CALOGERO CV	RU	6	30	
3.	L-ANT/07 L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 link	GIUMAN MARCO CV	PA	12	60	
4.	L-OR/06 L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA 2 link	DEL VAIS CARLA CV	RU	6	30	
5.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	ARTE E ARCHEOLOGIA BIZANTINA link	USAI NICOLETTA		6	30	

6.	CHIM/12 CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA DEI BENI CULTURALI link	NURCHI VALERIA MARINA CV	PA	6	30
7.	L-ANT/03 L-ANT/03	Anno di corso 1	EPIGRAFIA LATINA link	CORDA ANTONIO MARIA CV	PA	6	30
8.	L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA 2 (MOD.A) link	COCCO CRISTINA CV	PA	6	30
9.	L-ART/01 L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE 2 link	PALA ANDREA CV	RD	6	30
10.	L-ANT/03 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DI ROMA link	CORDA ANTONIO MARIA CV	PA	6	30

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://facolta.unica.it/studiumanistici/strutture/aule/>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule Informatiche

Link inserito: <http://facolta.unica.it/studiumanistici/strutture/aule-informatiche/>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://facolta.unica.it/studiumanistici/strutture/aule-e-spazi-studio/>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://facolta.unica.it/studiumanistici/home/biblioteche/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La Facoltà ha attivato un servizio di accoglienza e tutorato finalizzato a promuovere interventi di orientamento rivolti anche agli ^{11/04/2014} studenti già iscritti a un corso di laurea universitario. Il CdS in Scienze dei Beni Culturali, in particolare, ha attivato già dall'a.a. 2011-2012 un servizio per gli studenti che intendono proseguire il loro percorso a una laurea magistrale. Le attività sono svolte con il supporto di tutor di orientamento dedicati.

I dati relativi sono presenti nel Link indicato.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://facolta.unica.it/studiumanistici/servizi-studenti/orientamento/tutor/>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

I tutor didattici sono a disposizione degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e specialistica della Facoltà. Essi ^{11/04/2014} svolgono attività didattico-integrative, attività propedeutiche e di recupero e forniscono informazioni di carattere generale e preliminare inerenti alle attività formative programmate dalla Facoltà.

Inoltre assistono gli studenti nell'elaborazione del piano di studi individuale e nelle attività legate alla redazione della tesi.

L'obiettivo del servizio è anche quello di chiarire eventuali dubbi e di indirizzare gli studenti verso i servizi e le figure competenti, ponendosi come strumento di intermediazione fra loro e il personale docente e amministrativo della Facoltà.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/chi-siamo/tutor-didattici/>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdL, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere ^{11/04/2014} periodi di studio all'estero, anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all'estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL, quest'ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall'Università nella quale sono stati maturati. L'eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nelle attività svolte autonomamente dallo studente.

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative all'indirizzo specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Gli studenti vengono supportati in questa attività dalla Commissione Erasmus del Corso di studi.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (tirocini e stage)

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/chi-siamo/commissioni/commissione-erasmus/>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Dal 1987 un programma della Comunità Europea denominato E.R.A.S.M.U.S. (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students), si propone di favorire concretamente lo scambio tra le università di diversi paesi della CEE e la mobilità degli studenti. In particolare, è previsto il riconoscimento legale, ai fini della carriera scolastica in atto nel paese d'origine, dei corsi seguiti e degli esami sostenuti presso una Università straniera. Il programma riguarda tutte le discipline e tutti i gradi dell'insegnamento universitario, dottorato compreso, ed è utilizzabile a partire dal secondo anno di un qualsiasi Corso di laurea. L'elenco completo degli accordi bilaterali interuniversitari è disponibile presso l'ufficio Relazioni Estere dell'Università e presso il rappresentante nella Facoltà per il progetto E.R.A.S.M.U.S. Il progetto di studi all'estero deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di laurea di appartenenza prima che lo studente parta per l'Università straniera scelta. Compatibilmente con le disposizioni ministeriali, l'Università di Cagliari pubblicherà i bandi di concorso il 01.02. con scadenza a sessanta giorni. Ulteriori informazioni e chiarimenti si possono ottenere dall'Ufficio Relazioni Estere dell'Università o dal rappresentante della Facoltà.

L'elenco degli Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale è disponibile nel file pubblicato al seguente link http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/BANDO+ERASMUS+/Elenco_aggiornato_15Aprile2014.pdf.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/vani/BANDO%20ERASMUS+/Elenco_aggiornato_15Aprile2014.pdf

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université d'Aix-Marseille (Marsiglia FRANCIA)	31/03/2014	7	Solo italiano
2	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCIA)	14/02/2014	7	Solo italiano
3	Université de Pau et des Pays de l'Adour (Pau FRANCIA)	14/01/2014	2	Solo italiano
4	Eberhard Karls Universität (Tübingen GERMANIA)	20/05/2014	7	Solo italiano
5	University of Thessaly (Volos GRECIA)	06/03/2014	7	Solo italiano
6	Uniwersytet Wroclawski (Wroclaw POLONIA)	20/02/2014	7	Solo italiano
7	Universidad de Castilla-La Mancha (Cuenca SPAGNA)	18/03/2014	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I dati relativi al Servizio accompagnamento al lavoro sono desunti dal sito del consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e dai dati forniti dal servizio d'ateneo Job Placement. 11/04/2014

Almalaurea è un servizio innovativo che rende disponibili online i curriculum vitae dei laureati ponendosi come punto di incontro fra Laureati, Università e Aziende. Nata nel 1994 su iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna, AlmaLaurea ha conosciuto in questi anni una crescita esponenziale, raggiungendo oggi il 78 per cento dei laureati italiani. Gestita da un Consorzio di Atenei Italiani con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea nasce con l'intento di mettere in relazione aziende e laureati e di essere punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per tutti coloro (studiosi, operatori, etc...) che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

Lo Sportello Job Placement di ateneo fornisce supporto ai laureati dell'università di Cagliari nell'orientarsi al lavoro e costruire il proprio percorso di sviluppo professionale. Il modello di Placement dell'ateneo, unico nel suo genere, si può definire di orientamento valoriale in quanto ha l'obiettivo di supportare il laureato come persona nell'individuare la professione più adatta e le modalità del tutto personali e soggettive per muoversi con facilità verso la realizzazione professionale.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unica.it/pub/2/index.jsp?is=2&iso=768>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/04/2014

QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'analisi dei dati relativi alla valutazione della didattica degli studenti frequentanti nell'a.a. 2014 - 2015 annuale, effettuata ^{16/05/2016} tramite i questionari di valutazione, emerge la seguente situazione:

- CdS Archeologia e Storia dell'Arte: schede compilate 333, indice di soddisfazione 84,78.

Tale valore, confrontato con l'indice di Facoltà (80,02) e di Ateneo (77,53) appare molto buono.

Sono state valutate 21 unità didattiche e i questionari somministrati sono stati 333.

I dati sono pubblicati sul sito della Facoltà al link sotto indicato.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito:

<http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/requisiti-di-trasparenza/indagine-soddisfazione-studenti-a-a-20142015-annuale-2/>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

21/09/2015

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/requisiti-di-trasparenza/indagine-soddisfazione-studenti-laureati/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Report Studi Umanistici Lauree Magistrale DM 270 - Dati monitoraggio ingresso, percorso ed uscita a cura del Presidio per la Qualità (31 maggio 16): 30/09/2016

<http://sites.unica.it/qualita/files/2016/07/Report-STUDI-UMANISTICI-LM.pdf>

Report corso Archeologia e Storia dell'arte Laurea Magistrale DM 270 - Dati monitoraggio ingresso, percorso ed uscita a cura del Presidio per la Qualità (31 maggio 16):

<http://sites.unica.it/qualita/files/2016/07/Report-ARCHEOLOGIA-E-STORIA-DELL-ARTE-LM.pdf>

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/requisiti-di-trasparenza/dati-di-ingresso-di-percorso-e-di-uscita/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le indagini Almalaurea (Laureati 2013) evidenziano che i laureati dopo un anno dal conseguimento del titolo risultano occupati per circa il 50%, di cui il 40% nell'ambito dei servizi. Dall'analisi dei dati relativa alle tipologie contrattuali, emerge che il 20% dei laureati occupati ha un lavoro stabile. 21/09/2015

Descrizione link: Efficacia Esterna

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/requisiti-di-trasparenza/efficacia-esterna/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, sono pubblicati al link indicato. 21/09/2015

Gli enti convenzionati che accolgono i tirocinanti costituiscono degli interlocutori privilegiati e costanti del Cds in quanto inseriti nel Comitato di Indirizzo e coinvolti in varie attività: alla presentazione dei corsi alle matricole, in occasione delle giornate di orientamento, incontri o seminari in cui si presentano i dati sulla situazione occupazionale e le prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Sono frequenti gli scambi di pareri sull'efficacia del percorso formativo in occasione delle relazioni finali sullo svolgimento del tirocinio obbligatorio. I relativi materiali sono attualmente conservati negli uffici della Presidenza della Facoltà. Il Cds ha realizzato un database relativo alla distribuzione dei tirocinanti negli enti convenzionati e dei giudizi sull'attività svolta estrapolandola dalle relazioni finali di tirocinio.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Link inserito: http://people.unica.it/beniculturali/files/2012/11/Giudizi-tirocini-BB_CC_.pdf

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

19/05/2016

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <http://people.unica.it/pqa/files/2016/05/Quadro-D1-SUA-CdS-2016-17.pdf>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

16/05/2016

Nell'ambito dell'organizzazione e della responsabilità della AQ, il CdS ha nominato le seguenti Componenti:

Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti di CdS:
Proff.ri Cecilia Tasca, Simonetta Angiolillo, Rossana Martorelli.
Studenti: Roberata Lobina, Andrea Pergola, Michele Ledda.

Referente per la Qualità di CdS:
Prof.ssa Bianca Fadda.

Commissione di Autovalutazione:
Proff.ri: Bianca Fadda, Cecilia Tasca, Fabio Calogero Pinna, Carlo Lugliè

Comitato d'Indirizzo CdS:
Monica Grossi, Lucia Siddi, Francesco Guido, Fabrizio Frongia, Francesca Spissu, Anna Maria Montaldo.

Il documento relativo al Sistema di Assicurazione interna della qualità è pubblicato sul sito al link sotto riportato.

Descrizione link: Documento AiQ

Link inserito: <http://people.unica.it/archeologiaestoriadellarte/requisiti-di-trasparenza/>

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

21/05/2015

Il Cds ha individuato le responsabilità della gestione del corso secondo quanto indicato nel documento allegato.

Descrizione link: Gestione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

15/05/2014

I lavori per la Gestione della Qualità si svolgono durante tutto il corso dell'anno accademico e comportano l'esame dei dati statistici relativi alle opinioni degli studenti, medie esami, numero iscritti, fuori corso, CFU acquisiti, tassi di abbandono, studenti inattivi e incontri periodici con il Comitato d'indirizzo.

I dati sulle carriere degli studenti vengono estratti dall'ufficio direzione reti di Ateneo e inviati mediante il Presidio per la Qualità entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il lavori di SGQ e di riesame trovano espressione essenzialmente in 3 momenti e atti formali:

- 1) redazione, discussione ed approvazione in sede di Consiglio di corso di studi della Relazione della Commissione Didattica Paritetica programmata nel mese di dicembre;
- 2) Redazione del RAR ad opera del CAV (commissione di autovalutazione) sulla base dell'analisi dei dati, del RAR precedente e delle indicazioni della Commissione Didattica Paritetica di Cds e di Facoltà;
- 3) discussione ed approvazione in sede di Consiglio di corso di studi del Rapporto di Riesame (RAR) nel mese di gennaio e invio dello stesso al Presidio della Qualità (PQA) entro il 31 gennaio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio